



Viaggio nei paesi La Giunta provinciale incontra il territorio

Corte de' Cortesi: aziende contro la crisi e tantissimi volontari Rottoli: "L'unione fa la forza"

A PAGINA 2



Idrovolanti

La Scuola Italiana Volo

*I record mondiali:
"Ecco come ci
siamo riusciti"*

A PAGINA 2

Sono 34 i sindaci che beneficeranno dei vantaggi. E sul servizio idrico tavolo provinciale con le ex Municipalizzate

Gas: più soldi ai Comuni

Risorse aumentate per chi ha aderito alla gara della Provincia

L'editoriale

di MASSIMILIANO SALINI

Liberalizzare per creare crescita e sviluppo

Nei mesi scorsi avevamo acceso un faro sull'operato del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Catricalà. Non ci eravamo sbagliati. Proprio da Catricalà, infatti, è venuto l'impulso maggiore a individuare nelle liberalizzazioni il nodo centrale della cosiddetta "fase 2" del Governo Monti. Una fase di cui si è ormai parlato fin troppo, e che speriamo possa passare in tempi rapidissimi, già da questa settimana, dalla pura progettualità alla concretezza delle decisioni e dei provvedimenti.

La politica del rigore come valore assoluto mostra ogni giorno di più i suoi punti deboli. Non dimentichiamo che proprio per rimettere a posto i conti e ridare affidabilità all'Italia, segnata da un spread ai massimi livelli e dai declassamenti delle agenzie di rating, si era insediato l'esecutivo guidato da Monti prendendo il posto del governo Berlusconi; ebbene, ora ci troviamo con lo spread agli stessi livelli, e un declassamento ulteriormente peggiorato. La bacchetta magica non ce l'ha nessuno. Allora concentriamoci sulla crescita, e lasciamo perdere gli attacchi contro l'Italia. (...)

A PAGINA 3



Provincia di Cremona impegnata a tutto campo nel coordinamento territoriale in merito alla gestione dei servizi pubblici locali. La prima azione riguarda il gas. Un canone di affitto più vantaggioso per la gestione delle reti, costi di burocrazia abbattuti per i singoli Comuni e una riduzione drastica delle spese di consulenza, in ogni caso tutte sostenute dalla società vincitrice e non dalle amministrazioni comunali. Sono gli effetti positivi illustrati dal presidente della Provincia Massimiliano Salini nella riunione tenuta giovedì 22 dicembre presso la sede dell'Amministrazione provinciale davanti ai 34 sindaci che hanno aderito alla gara associata per la distribuzione del gas voluta dalla Provincia di Cremona. Per riguarda invece il servizio idrico, la Provincia ha riunito il tavolo delle società di gestione per avviare finalmente un vero percorso di aggregazione.

A PAGINA 3

Studenti della Cornell University al Caseificio Carioni e alle Garzide

Da New York a Trescore: tutti pazzi per il Salva



Uno scambio internazionale che ha portato a Trescore Cremasco gli studenti di Agraria della Cornell University, Stato di New York. Sabato 7 gennaio hanno visitato il Caseificio Carioni e l'agriturismo Le Garzide a Crema. Un progetto ideato da Mauro Bianchessi, proprietario di un'azienda agricola modello a Castel Gabbiano. Tommaso Carioni ha spiegato come nel caseificio di Trescore è riuscito ad abbinare produzione e trasformazione del latte, biogas, spaccio aziendale: "Ben 10 qualità di formaggio, tutte Dop, a partire dal Salva". Un formaggio, il Salva, che è stato molto apprezzato durante i momenti di degustazione. Bianchessi: "La forza delle nostre aziende è questa: diversificare la produzione".

A PAGINA 4

Scultura

I cavalieri di Hervé



Bronzi e terracotte
Al San Domenico
la mostra di Barbieri

A PAGINA 4

Teatro

Nasce la compagnia



Via libera al bando
Concorso aperto
per 20 giovani

A PAGINA 4

CITTÀ MURATE
E CASTELLATE
DELLA PROVINCIA DI CREMONA

LA CITAZIONE/ Discorso all'impresa Guerrino (1960)

Forza e ideali dei nostri imprenditori

"Migliaia, milioni di individui lavorano producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli. E' la vocazione naturale che li spinge: non soltanto la sete

di denaro. Il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare [...] costituiscono una molla di progresso altrettanto potente che il guadagno. Se così non fosse non si spiegherebbe come ci siano imprenditori che nella propria azienda prodigano tutte le loro energie e investono tutti i loro capitali per ritrarre spesso utili di gran lunga più modesti di quelli che potrebbero sicuramente e comodamente ottenere con altri impieghi".

LUIGI EINAUDI

Carioni
FORNAGGI GENUINI

Trescore Cremasco - www.caseificiocarioni.com



VILLA VISCONTI

Di lato Gian Libero Ranelli, proprietario di Villa Visconti di Marcignago



HOTEL

A sinistra Villa Belussi. Di lato il parco. Diventerà hotel e ristorante



Corte de' Cortesi, aziende leader e tanto volontariato

Rottoli: "Siamo abituati a lavorare sodo"

Una nuova area industriale di oltre 150mila metri quadri, imprenditori capaci che tengono duro nonostante la crisi, un associazionismo diffuso e una presenza forte della parrocchia. E' questo il ritratto di Corte de' Cortesi emerso durante la visita della Giunta provinciale giovedì 22 dicembre. E' stato il sindaco Luigi Rottoli a tenere banco nella riunione iniziale in municipio. Al suo fianco il vice sindaco Elisa Lazzaroni e l'assessore Virgilio Cornetti.

"Crediamo nella spinta verso l'Unione dei servizi tra i Comuni" ha esordito Rottoli. "Noi ci stiamo provando con l'idea di un'area industriale più estesa, capace di dare un impulso positivo a tutto il territorio circostante. Non solo. La gara del gas promossa dalla Provincia ci ha permesso di ottenere cospicui vantaggi. Questa è la strada giusta".

Il presidente della Provincia Massimiliano Salini era accompagnato dagli assessori Gianluca Pinotti e Giovanni Leoni.

Il Comune di Corte de' Cortesi comprende anche Cignone: gli abitanti sono quasi 1.500 e le famiglie sono 442. Dopo la visita alla scuola dell'infanzia, Salini e Rottoli hanno incontrato il parroco, don Giovanni Tonani che ha mostrato lo spazio dell'ex cinema dell'oratorio. Attualmente in disuso, l'edificio può essere ristrutturato per diventare il luogo d'incontro delle associazioni di volontariato che sono attive nel paese. "Abbiamo molte persone che si prodigano per il prossimo - ha detto don Tonani - ed è giusto dare loro una sede adeguata". Il sindaco ha dato la sua disponibilità a cofinanziare l'opera.

Subito dopo è iniziato il giro nelle imprese che hanno sede nel territorio comunale. L'azienda agricola "Cantonata" di Enrico Caffi ha una stalla con 150 vacche in lattazione, una superficie di 1.500 pertiche e un impianto fotovoltaico di ultima generazione che è costato oltre 2 milioni e mezzo di euro. "Noi agri-

Steel Color: pannelli in acciaio per gli ascensori migliori. Commesse in tutto il mondo

coltori dobbiamo essere al passo coi tempi: investire nelle nuove opportunità ma senza dimenticare la vocazione delle nostre aziende" ha spiegato Caffi mentre mostrava le caratteristiche dell'impianto che ha una potenza di 500 Kw.

Il salone di mobili della famiglia Maiandi ha compiuto 65 anni di attività e si trova all'ingresso della strada che porta in paese. Mobili in stile antico, riproduzioni perfette con cer-

tificati di qualità, le migliori marche del settore. "Sentiamo la crisi, ma anche in un momento così difficile vogliamo puntare sulla qualità. I nostri prezzi sono alla portata delle famiglie. Il giusto mix qualità e

Graziano Mazzolari e la Scuola Italiana Volo: gli idrovolanti dei record

prezzo è uno dei pilastri della nostra storia" ha detto Sabrina Maiandi che gestisce la ditta insieme al padre Giuseppe.

Stefano Ricci della Steel Color è a capo di una azienda con oltre 70 dipendenti e un fatturato di 25 milioni di euro. "Produciamo acciaio inox con lavorazioni speciali. Tutti i migliori ascensori del mondo sono realizzati con i nostri pannelli" ha spiegato l'imprenditore.

Villa Belussi è un hotel con ristorante. L'elegante edificio liberty è stato rimesso a nuovo facendo attenzione a ogni minimo dettaglio. All'interno sale su più piani e intorno un parco meraviglioso. Ha detto il giovane proprietario Fabio Belussi: "Apriremo a marzo 2012. Qui lavoreremo 15 persone".

Graziano Mazzolari, imprenditore geniale con la passione degli aerei, è il titolare della "Scuola italiana di volo", ditta leader nel mondo nella costruzione e nella riparazione di



Guarda il video
www.provincia.cremona.it/informatore

idrovolanti. All'attivo commesse in tutti continenti e record sportivi.

"Il volo è la mia passione - ha detto Mazzolari - per me l'impresa è soprattutto questo: avere un'idea emozionante e perseguirla fino in fondo".

Oggi è di proprietà della famiglia Ranelli: Gian Libero, Adele e Anna Villa Visconti: qui si trova la meridiana più grande

La Villa Visconti di Marcignago è il gioiello di Corte de' Cortesi.

Una residenza di campagna appartenuta alle famiglie nobili degli Aliberti e dei Visconti di Marcignago.

Si trova in località Campagnola. Il nucleo originario è rappresentato da una piccola chiesa del '500.

Ma è nel secolo successivo che la costruzione, prima di natura fortizia, acquisisce il rango di residenza nobiliare.

Il proprietario è Gian Libero Ranelli che vive nella villa con la moglie e la figlia, Adele e Anna. Intorno si sviluppa l'azienda agricola. Il fondo è molto vasto e viene coltivato a mais.

Alla villa si accede da un lungo viale mentre la costruzione principale è dominata da un piccolo torrione. Splendido il portico in stile classicheggiante che si affac-

cia sul cortile interno.

E' stato Gian Libero Ranelli a riportare la villa alla bellezza originaria dopo averla acquistata nel 1982 dall'ospedale di Cremona. "Sono cresciuto qui, è il luogo della mia infanzia" ha raccontato

portunità di acquistare la villa non mi sono tirato indietro. Non nascondo che è stato un investimento molto oneroso. Ma è qui che sono le mie radici ed è qui che voglio vivere con la mia famiglia". La figlia, dopo la laurea in

giurisprudenza, sta terminando la pratica per diventare avvocato. La moglie, ex insegnante di lettere, aiuta il marito nella paziente opera di conservazione della villa. Un'impresa faticosa: oltre alle numerose stanze abbellate da affreschi e decorazioni, ai soffitti a cassettoni che Gian Libero ha riquadrato fino a curare i minimi

dettagli, ci sono anche i giardini con le essenze della nostra campagna.

Una curiosità: la villa ospita la meridiana più grande della provincia di Cremona.



I protagonisti

Arredamento

Giuseppe e Sabrina Maiandi, proprietari del salone che vende mobili e arredi in stile antico. All'interno dello spazio espositivo le migliori marche del settore



Villa Belussi

Villa Belussi è stata rimessa a nuovo. Ospiterà un hotel, un ristorante e cerimonie. Intorno il grande parco. Di lato il giovane proprietario, Fabio Belussi



Acciaio Inox

La Steel Color di Stefano Ricci (alto) produce pannelli in acciaio inox. E' leader a livello mondiale nel settore degli ascensori: 70 dipendenti e 25 milioni di fatturato



Idrovolanti

Graziano Mazzolari, pilota di aerei e imprenditore. E' sua la Scuola Italiana Volo. Un brand famoso in tutto il mondo. La ditta costruisce e ripara idrovolanti



Servizi pubblici locali/1 Una sola gara, minori spese. Gestione affidata a una società del territorio, Linea Distribuzione

Gas: più vantaggi per i Comuni grazie all'azione della Provincia

I 34 sindaci che hanno aderito riceveranno più soldi dal gestore

Un canone di affitto più vantaggioso per la gestione delle reti del gas, costi di burocrazia abbattuti per i singoli Comuni e una riduzione drastica delle spese di consulenza, in ogni caso tutte sostenute dalla società vincitrice e non dai Comuni. Sono gli effetti positivi illustrati dal presidente della Provincia Massimiliano Salini nella riunione tenuta giovedì 22 dicembre presso la sede dell'Amministrazione provinciale davanti ai sindaci dei 34 Comuni che hanno aderito alla gara associata per la distribuzione del gas voluta dalla Provincia di Cremona.

Il canone

I Comuni, in base alla normativa entrata in vigore, avrebbero perso l'importo del canone. La Provincia, anticipando i decreti che hanno reso operativa la nuova legislazione, ha consentito ai Comuni non solo di mantenere il pagamento del canone secondo gli standard attuali, ma addirittura di ottenere un considerevole incremento. Quindi: più soldi per i Comuni che hanno aderito alla gara voluta dalla Provincia.

Il canone è l'affitto che il gestore paga al Comune per le operazioni svolte sulla rete (investimenti, manutenzione ordinaria e straordinaria). Anticipando l'esito dei decreti, il canone sarà mantenuto per il periodo della convenzione: 12 anni.

La società vincitrice

La società Linea distribuzione,

azienda del territorio che fa parte del gruppo Lgh, pagherà ai Comuni un affitto delle reti superiore di quasi 310mila euro rispetto al passato. Il canone pagato complessivamente ai 34 Comuni è aumentato da 1 milione e 291mila euro a 1 milione e 600mila euro. Risorse che le amministrazioni locali possono inserire nei loro bilanci e utilizzare liberamente in un momento di forte difficoltà per le finanze pubbliche.

Gara in forma associata

La Provincia di Cremona, per ottenere risparmi e condizioni migliori, ha proposto a tutti i Comuni del territorio provinciale un percorso comune per la distribuzione del gas. In 34 hanno accettato sottoscrivendo una convenzione che ha visto come soggetto capofila l'Amministrazione provinciale.

Altri vantaggi

I Comuni, non agendo isolati, hanno una forza contrattuale maggiore. Altro elemento positivo: la gara è stata vinta da un'azienda del territorio, Linea Distribuzione,



controllata da Lgh.

Inoltre tutta l'operazione è stata svolta dalla Provincia, che si è assunta il peso del lavoro amministrativo, facendo risparmiare tempo ed energie al personale dei Comuni. Infine le spese di consulenza, passate da 544mila euro a 340mila euro, e che saranno interamente sostenute da Linea Distribuzione.

"Il rapporto col territorio - ha detto il presidente della Provincia Massimiliano Salini - si può giocare in due modi. Possiamo imbarcarci, come troppo spesso accade, in esempi di puro esercizio teorico. Oppure, questo è il nostro stile, possiamo impegnarci per fare proposte concrete. Certo, il rischio di non ottenere l'unanimità aumenta quando dalla fase dei

pronunciamenti si passa all'azione, formulando proposte che devono essere innovative e studiate nel dettaglio. I sindaci hanno dimostrato coraggio e lungimiranza, accogliendo una proposta che ha l'effetto di portare più soldi nelle casse dei Comuni e un servizio più efficiente per i cittadini". Il sindaco di Grumello Fabio Scio ha commentato positivamente

l'esito dell'operazione: "Molto soddisfatto per il risultato economico e per tutto il lavoro che è stato fatto garantendo il confronto e la partecipazione tra gli amministratori pubblici". E ancora Paolo Abruzzi, sindaco di Sospiro: "Importantissimo il risultato, soprattutto per la tutela legale che è stata assicurata ai piccoli Comuni".

La convenzione



Il ruolo della Provincia

L'Amministrazione provinciale ha proposto, per la prima volta nel nostro territorio, un'unica gara per la distribuzione del gas



I vantaggi economici

In base alla nuova normativa i Comuni non avranno più diritto al canone. Con la gara della Provincia il canone c'è ed è anche aumentato



I Comuni aderenti

Alla proposta formulata dalla Provincia di Cremona hanno aderito 34 Comuni, che hanno firmato l'accordo lo scorso 22 dicembre

Le condizioni

Il canone
Il canone è l'affitto che il gestore paga al Comune per le operazioni svolte sulla rete. Durerà 12 anni, ed è aumentato di 310mila euro rispetto al passato

La società
Altro elemento positivo è il fatto che la gara è stata vinta da un'azienda del territorio, Linea Distribuzione, controllata da Linea Group Holding

Spese
Le spese per consulenza sono passate da 544mila a 340mila, e saranno interamente a carico della società vincitrice della gara, Linea Distribuzione



Servizi pubblici locali/2 L'ipotesi di aggregazione è ormai al vaglio da anni. Ora si apre un percorso concreto, a vantaggio di tutto il territorio

Un futuro unitario per le società di gestione

Acqua: la Provincia mette intorno al tavolo tutte le ex Municipalizzate

Anche sul futuro del servizio idrico integrato la Provincia di Cremona agisce per rafforzare le società di gestione del territorio. Per questo motivo, lunedì 16 gennaio, il presidente Massimiliano Salini ha convocato un incontro con le società di gestione che si occupano di acqua.

All'ordine del giorno dell'incontro le modalità attraverso le quali garantire la continuità delle realtà locali nella rinnovata gestione dei servizi idrici, in linea con la normativa vigente ed i risultati referendari. I presenti hanno concordato sul fatto che conservare il patrimonio di competenze ed esperienze relative agli attuali gestori terri-

toriali significa di per sé proseguire sulla strada già indicata dall'Ufficio d'Ambito, in quanto soluzioni diverse pregiudicherebbero proprio la possibilità per le aziende di continuare ad essere coinvolte direttamente nella gestione dell'acqua.

La discussione ha fatto emergere una reale apertura delle aziende alla possibilità, fortemente sollecitata dai Sindaci, di arrivare in



tempi rapidi all'aggregazione delle società gestionali in un'unica nuova società che possa rappresentare la maggioranza pubblica del soggetto gestore del servizio

idrico in tutto il territorio provinciale di Cremona. L'impegno assunto da tutti è stato pertanto quello di attivare da subito incontri strutturati di confronto



e di lavoro congiunto fra tutte le società di gestione, da concludersi entro la prima settimana di febbraio con la proposta di un piano di fattibilità per l'aggregazione delle

società di gestione, da presentare alla Provincia quale Ente titolare delle competenze sull'affidamento del servizio.

Il Presidente Salini ha infine convocato le società di gestione per la prima settimana di febbraio con lo scopo di illustrare i risultati del lavoro congiunto e per una successiva presentazione alla Conferenza dei Comuni. Il presidente dell'Ufficio d'Ambito Gianpietro Denti si è detto disposto ad attendere la prima settimana di febbraio e la presentazione dei risultati del tavolo delle società di gestione prima di riconvocare il Cda dell'Ufficio d'Ambito per l'adozione del Piano.

L'Editoriale

Liberalizzare: la giusta ricetta per creare crescita e sviluppo

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

(...) che hanno incidenza nel breve termine e che nessuna soluzione estemporanea potrà tenere a bada. L'importante è ragionare sul lungo periodo, e impostare soluzioni che possano veramente gettare le basi per una ripartenza del nostro paese.

Giustamente si è posto l'accento sulle liberalizzazioni, e da settimane si parla a non finire di questo argomento. Non solo: altrettanto giustamente si è fatta chiarezza (grazie soprattutto a un forte e meritorio intervento delle forze politiche che sostengono il governo Monti) sul fatto che le vere liberalizzazioni non

riguardano tanto quegli interventi "spot" che tanto fanno scalpore nell'opinione pubblica (farmaci, taxi ecc.), quanto gli interventi strutturali che aprano alla concorrenza e che permettano la ripartenza degli investimenti. Questo genera effettivi e concreti vantaggi in termini di sviluppo e crescita economica. I servizi

pubblici locali rappresentano certamente uno dei primi ambiti in cui operare in questa direzione. Il tutto accantonando anacronistiche e infruttuose discussioni di carattere ideologico che non contribuiscono in nulla al raggiungimento del vero obiettivo che devono avere gli amministratori pubblici: fornire servizi

all'altezza delle richieste dei cittadini, cercando di garantire benessere e sviluppo. È proprio in questi momenti che si vede chi ha veramente a cuore l'interesse dei cittadini, e non la salvaguardia di rendite di posizione e pregiudizi ideologici.

Massimiliano Salini

Teatro

Giovani e teatro: un bando per finanziare formazione e spettacoli. Iniziativa sostenuta dai Comuni di Romanengo, Ticengo, Casaleto di Sopra, Ofanengo, Izano, Madignano, Ricengo, Salvirola, e dall'Istituto comprensivo di Ofanengo Falcone e



Borsellino e dall'Associazione Piccolo Paralelo Cecchi - Zappalaglio. I giovani interessati (18-35 anni) possono partecipare all'incontro martedì 31 gennaio, alle 20.30 presso il Teatro G. Galilei, Romanengo. Le domande sono da inviare al Comune di Romanengo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 6 febbraio 2012.

Bando per i giovani**Agricoltura**

Nuovo bando di Regione Lombardia finalizzato a promuovere la formazione e l'informazione nel settore agricolo. I contributi hanno lo scopo di aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo promosse dall'asse 3 (multifunzionalità,



turismo rurale, microimprese, servizi essenziali ecc.), rafforzando le competenze degli attori economici coinvolti nella diversificazione delle attività produttive. Le domande di contributo potranno essere presentate tramite SIARL alla Provincia dal 14 dicembre 2011 (data di pubblicazione del decreto sul BURL N.50 serie ordinaria) fino al 29 febbraio 2012.

Turismo e informazione**Parchi locali**

Publicato il bando di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti di riqualificazione dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale. La richiesta del contributo viene espressa attraverso istanza che il soggetto gestore del PLIS farà



pervenire presso gli sportelli degli Uffici Relazioni con il Pubblico oppure tramite raccomandata all'indirizzo: Provincia di Cremona, Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti. Le domande potranno essere trasmesse anche tramite pec all'indirizzo: protocollo@provincia.cr.it. Dovranno pervenire, entro e non oltre il 27 gennaio 2012.

Pianificazione territoriale

Visita degli studenti della Cornell University nelle aziende agricole cremasche. Le tappe: Caseificio Carioni e Le Garzide

Negli Usa tutti pazzi per il Salva Bianchessi: "Bravi a diversificare, questa è la nostra forza"

Da New York a Trescore Cremasco. Gli studenti del corso di agraria della Cornell University hanno visitato il caseificio Carioni sabato 7 gennaio. Ad accoglierli c'erano Mauro Bianchessi, agricoltore di Castel Gabbiano che da anni intrattiene rapporti con l'ateneo americano, e il proprietario del caseificio, Tommaso Carioni (nella foto piccola). Accanto a loro il presidente della Provincia Massimiliano Salini. Prima di Trescore gli studenti erano stati in un allevamento di bufale nel Bergamasco e in altre due aziende a Treviglio e Casalmorano. "Impazziscono per il Salva. Ha un

Tommaso Carioni: una stalla con 300 capi e un caseificio che produce ben tredici tipologie di formaggio, tutte rigorosamente Dop. L'impianto a biogas è stato completato di recente mentre lo spazio consente la vendita diretta al pubblico. Una realtà sviluppata a 360 gradi. Secondo Mauro Bianchessi che insieme a Tommaso Carioni è

l'anima di questi scambi con l'Università dello Stato di New York, è questa forte propensione a diversificare la vera forza delle nostre imprese. "Gli stranieri, americani in testa, sono stupiti. Carioni, per esempio, unisce diverse attività: stalla, caseificio, biogas, spazio di vendita. Negli Usa sarebbe impensabile.

L'azienda americana media è di grandissime dimensioni se la confrontiamo con le nostre. Ma noi siamo bravissimi a diversificare la produzione". Mauro Bianchessi da anni collabora con Mike Van Amburgh, docente di microbiologia rurale della Cornell. "Dagli americani - ha spiegato l'agricoltore di Castel Gabbiano -

possiamo imparare una gestione migliore e più efficiente. La loro produzione di latte per singolo capo è superiore alla nostra". Tappa conclusiva all'agriturismo Le Garzide a Crema, dove il proprietario Diego Aiolfi, 30 anni, ingegnere, ha fornito un'altra prova di come è possibile coniugare più attività nella stessa azienda.

L'agriturismo, che è circondato da un fondo di 20 ettari, è anche maneggio, ristorante, albergo e ha al suo interno un allevamento di vacche di razza piemontese. "Vogliamo espanderci ed entro il 2013 arriveremo a occupare 60 eta-

I protagonisti**Cornell**

Mike Van Amburgh, docente di microbiologia rurale alla Cornell University, New York

**Le Garzide**

Diego Aiolfi è il proprietario dell'agriturismo Le Garzide a Crema. Nella struttura anche camere e ristorante

**Allevamento**

Le Garzide ospita un allevamento di razza piemontese. La stalla è dotata di mangiatoie elettroniche

**Maneggio**

Sempre alle Garzide è possibile seguire lezioni e corsi di equitazione con salto ad ostacoli

"La nostra forza? Riunire diverse attività all'interno della stessa impresa agricola"

gusto pastoso che piace molto negli Stati Uniti" ha detto Carioni. Nella visita era previsto un momento di degustazione. "La richiesta di Grana Padano negli Usa continua a crescere. Ora c'è spazio per altre proposte. Come il Salva Cremasco. Abbiamo lavorato molto sul fronte della qualità. Siamo pronti". Un'azienda modello quella di



Teatro San Domenico, i chioschi tornano a ospitare le mostre di arte contemporanea. Dal 14 gennaio al 5 febbraio, tutti i giorni, dalle 16 alle 19

Ecco la scultura di Hervé Barbieri

Armigeri, battaglie, cavalli e cavalieri. Rivive la lezione dell'antico

Un giovane scultore capace di rievocare il fascino e il mistero della statuaria antica.

È questo il segreto di Hervé Barbieri, 35 anni, protagonista della mostra inaugurata sabato 14 gennaio presso i chioschi del Teatro San Domenico a Crema. Le opere dello scultore cremasco saranno esposte fino a domenica 5 febbraio. Tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Cavalli e cavalieri in bronzo e cemento, volti e battaglie in terracotta, disegni che ritraggono dettagli di opere della statuaria antica e neoclassica, studi preparatori degli interventi monumentali che Barbieri ha realizzato nelle chiese e nelle piazze di Lodi. Sono questi i soggetti che si possono ammirare nella mostra.

Il rapporto con l'antico e con la sapienza tecnica dei grandi maestri rappresenta il tratto distintivo della scultura di Barbieri, diplomato al Liceo Artistico di Crema e all'Istituto per l'Arte e il

L'artista: "Uso il linguaggio del classicismo per raccontare l'uomo contemporaneo"

Restauro di Firenze. Un artista già entrato nel circuito delle gallerie che contano e che ha incontrato il consenso di critici importanti come Rossana Bossaglia. La sua arte si inserisce nel filone di un classicismo rinnovato che ha nell'abilità tecnica e nella profonda conoscenza del mestiere i suoi punti qualificanti.

Barbieri ha una predilezione per il bronzo e per la terracotta ma è abituato a lavorare anche con il cemento e la cera. Ha maturato un'esperienza straordinaria in tutte le fasi produttive dell'opera, dal disegno iniziale alla realizzazione in fonderia. Nei suoi lavori è possibile rintracciare suggestioni illustri: Marino Marini, Brancusi, Leoncillo, Luciano

**Autore**

Hervé Barbieri, 35 anni, cremasco, diplomato al Liceo Artistico di Crema e all'Istituto d'Arte e di Restauro di Firenze. La sua scultura punta alla riscoperta dell'arte classica.

**Successo**

Hervé Barbieri ha incontrato il consenso dei critici e dei galleristi. L'artista è stato scoperto da Rossana Bossaglia, per molti anni ordinario di Storia dell'Arte moderna all'Università di Pavia

**La mostra**

Gli spazi del Teatro San Domenico ospitano le opere in bronzo, terracotta e cemento. Presenti anche disegni e bozzetti

**I volti**

Le immagini femminili in terracotta raffigurano volti dalla bellezza idealizzante, chiusi dentro profili geometrici

**La materia**

Hervé Barbieri ha la capacità di esaltare le potenzialità espressive dei materiali usati: bronzo, terracotta, cemento e cera

Minguzzi. "Mi piace esplorare tutte le potenzialità dei materiali e mi piace farlo guardando ai grandi esempi del passato" ha detto Barbieri. "Utilizzo il linguaggio classico

per raccontare incertezze e dubbi dell'uomo contemporaneo". La mostra è stata presentata da Umberto Cabini, presidente della Fondazione San Domenico, appassionato collezionista di arte

contemporanea, amico dei più importanti galleristi e talent scout. È stato lui a trasformare gli spazi del teatro nei luoghi dove gli artisti emergenti possono essere ospitati con le loro opere.

"È un'idea che funziona - ha detto Cabini - e mostre di valore come quella di Hervé Barbieri confermano che la scena locale è in grado di esprimere artisti destinati a far parlare di sé anche al di fuori dei confini del nostro territorio. Stimolo molto l'opera di Barbieri. È raro trovare giovani dotati di una tecnica così compiuta ed esperta". All'inaugurazione era presente Antonio Agazzi, presidente del Consiglio comunale, che ha portato i saluti del mondo delle istituzioni.